

et ha un bon spalto; et par il signor Theodoro Triulzi li dicesse che opinion sua era di venir avanti, et non perder tempo li.

409\* Da poi disnar fo Pregadi, per lezer lettere, et scriver in campo.

*Da Zara, fo lecto una lettera, di 9 di questo, di sier Vettor Barbarigo conte, et sier Zacaria Valaresso capitano.* Come il Capitano zeneral era stato li et partito per Corfù. *Item*, nove ha per via di Sibinico, di certo comandamento del Signor turco venuto a quelli sanzachi, che . . .

*Di sier Agustin da Mula et sier Zuan Moro proveditori di l'armata, da Corfù, fo lettere, uniti et poi d'aspersi l'uno di l'altro.* Come erano stati uno al Zante, l'altro a la Zefalonia per haver formenti per far biscoto per l'armata, et scriveno quanto ne hanno hauto. *Item*, haver mandato uno presente al sanzaco di . . . per veder di haver formenti per biscoti; et altre particularità, *ut in litteris*.

Vene, essendo Pregadi suso, *lettere di Fiorenza, del Foscari orator nostro, date però fuora di la terra do mia, a uno loco ditto . . . mia do lontano*, redutto per la gran peste è in Fiorenza, la qual va multiplicando; *etiam* nel contà è intrata. Scrive di quelle occorrentie zerca il campo.

*Dal campo, da . . . , del Pixani procurator, proveditor zeneral, di 9.* Come aspectavano il signor Horatio Baion, al qual il signor Duca li havia fatto una scrittura di perdonarli di quello havia fatto per la morte del signor Galeotto Baion fidato per Sea Excellentia. *Item*, il signor Duca ha inteso la licentia data a la Duchessa di andar a Padova a medicarsi; di che ringratia la Signoria molto. Scrive zerca danari, etc.

410 Fo posto, per li Savii del Conseio et terraferma, una lettera a sier Domenego Contarini proveditor zeneral in campo, in risposta di sue. Come molto se meravigliamo che'l campo 'se desordini', perchè ha pagato al primo di Luio 7000 fanti, et cussi di Avosto, et adesso scrive che li fanti si parteno. Et li aviseo, che in li mensuali havemo visto esser stà al tempo di sier Piero Maria Michiel et sier Vincenzo Premarin camerlenghi di Brexa dà ducati 7000 de sovenzion, li qual danari non è stà posti al conto di le page come era il dover, et li mandemo la lista. *Item*, se li farà dar a Bergamo ducati 4000, dove havemo scritto; si che vedi di far l'exercito sia ad ordine etc.; con altre parole che pareva

fusse note al ditto Proveditor zeneral; *tamen* quele sovenzion non è sta date nel suo tempo. Et fo ditto in conformità di tal sovention, con mandar la lista. Si scriverà *etiam* al provedador Pixani in Toscana. Ave 4 di no.

*A dì 14.* La matina fo gran pioza, ma durò poco; rinfrescò alquanto l'aere.

*Di campo, da Marignano, fo lettere, di 12, hore 1.* Come hanno di Milan, per uno venuto, partì hozi, che li do terzi di le zente di guerra sono li amalate, et dicono andando innanzi col nostro exercito abandoneranno Milan et intrentano in Pavia. Ma il nostro campo è mal in ordine; molti amalati et molti si fanno cassar per non esser pagati. *Item*, quello venuto di Milan referisse, come hozi erano partite di Milan tre bandiere di lanzinech, nè si sa dove siano andate; et che Antonio da Leva havia gran mal; et che in Milan se diceva che il castel del Bosco non si pol tenir per non haver victuarie.

*Di sier Piero da chà da Pexaro procurator, va orator a monsignor di Lutrech, fo lettere, date a dì 10, hore . . . , a Monte Curon, mia 15 lontano dal Bosco.* Scrive come, con la scorta et quella li mandò Lutrech, se levò di Piasenza a dì . . . , a hore . . . , et era zonto li. Et scrive haver aviso che li lanzinech 10 milia erano zonti a Ivrea, mia 140 lontano dal Bosco.

*Dal campo di Toscana, del proveditor Pixani, fo lettere, di 12, date . . .* Come hanno nova, che inimici sono per andar in reame. *Item*, scrive esser zonto in campo da Perosa il signor Oratio Baion, al qual il Capitano li ha perdonato etc.

*Da Fiorenza, del Foscari orator, di 10.* Come è nova, do barze francese haver preso una nave che veniva con formenti in Zenoa, su la qual era salme 7000. *Item*, par che la parte Fregosa con la Adorna, fuori di Zenoa siano state a le man, et Adorni haver hauto la pezor.

Da poi disnar, fo Collegio di Savii *ad consulendum*.

*Da Crema, del Podestà et capitano, di 12, hore 3, vidi lettere, qual scrive:* Come inimici si tieneno nel Bosco. Et il clarissimo Pexaro è stà acompagnato dal magnifico missier Zuan Batista Spiciano per nome del signor Duca fino a la Stradella; el qual ritornato a Lodi mi scrive tener certo che sua magnificentia passerà sicura al Bosco. Et che il signor Cesare Fregoso era ri-